

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3055 del 25/06/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. RECTER SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, VIA VITTIME CIVILI, N.5 E ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE SABBIA E GHIAIA NELLA CAVA DENOMINATA "CAVA ZANNONA" SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA PITTORA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3125 del 25/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque GIUGNO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. **RECTER SRL** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, VIA VITTIME CIVILI, N.5 E ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE SABBIA E GHIAIA NELLA CAVA DENOMINATA "CAVA ZANNONA" SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA PITTORA - **ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 01/02/2019 - assunta dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE con PGRA 2019/18175 del 04/02/2019 (pratica **SinaDoc n. 5063/2019**), dalla Ditta **Recter srl** (C.F./P.IVA 01479200394), avente sede legale in Comune di Faenza, Via Vittime Civili, n.5 e attività di estrazione sabbia e ghiaia nella cava sita in Comune di Faenza, Via Pittora e denominata "Cava Zannonà", per il rilascio dell'AUA, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art.269 del Dlgs n. 152/2006 e smi);
- valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge n.447/1995);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- ✓ D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);

- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V".
- ✓ Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- ✓ Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **5063/2019**, emerge che:

- La Ditta Recter srl ha presentato al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina in data 01/02/2019 apposita istanza e relativa documentazione tecnica allegata, per il rilascio dell'AUA per l'attività di estrazione sabbia e ghiaia nella cava sita in Comune di Faenza, Via Pittora e denominata "Cava Zannona", comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - ✓ autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi) – per la quale si richiede il rilascio;
- vista la richiesta di integrazione documentale formulata da ARPAE Servizio Territoriale di Faenza e Bassa Romagna in merito alla presentazione della valutazione di impatto acustico (PGRA 2019/23553);
- l'istanza si intendeva formalmente completa e correttamente presentata, con avvio del procedimento in data 01/02/2019 (PGRA 2019/18175) per cui il SUAP ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato (PGRA 2019/25762);
- risultano esperite con esito positivo le verifiche di cui all'art. 4, commi 1) e 2) del DPR n. 59/2013, per cui risultava necessario acquisire documentazione integrativa con contestuale sospensione dei termini del procedimento (PGRA 2019/23733);
- acquisita la documentazione integrativa in data 15/03/2019 (PGRA 2019/42202) con riavvio dei termini del procedimento;

DATO atto che a seguito della documentazione integrativa presentata in data 15/03/2019, il Servizio Territoriale ARPAE di Faenza ha espresso parere non favorevole per la matrice rumore, pertanto con nota PGRA 2019/68176 del 30/04/2019, è stata comunicata l'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, indicando un tempo pari a 10 giorni per la presentazione di osservazioni/documentazione necessaria per il superamento dei motivi ostativi;

Con PGRA 2019/78439 del 17/05/2019 è stata acquisita, tramite SUAP, la richiesta di proroga di 30 giorni presentata da Recter srl per la presentazione della documentazione relativa alla valutazione di impatto acustico, proroga concessa con PGRA 2019/80128 del 21/05/2019;

VISTA pertanto la documentazione integrativa presentata da Recter srl e acquisita da ARPAE SAC con PGRA 2019/89882 del 06/06/2019;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli, con prescrizioni, necessari e vincolanti per l'adozione dell'AUA:

- Parere dell'Unione della Romagna Faentina in merito alla conformità urbanistica (PGRA 2019/23828)
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Faenza - Bassa Romagna in merito alle emissioni in atmosfera (PGRA 2019/57526 del 10/04/2019);
- Parere dell'Unione della Romagna Faentina in merito alla valutazione di impatto acustico (PGRA 2019/96918 del 19/06/2019).

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Recter srl nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di estrazione sabbia e ghiaia nella cava sita in Comune di Faenza e denominata "Cava Zannona", in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 5) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 120 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Dradi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**), a favore della Ditta **Recter srl** (C.F./P.IVA 01479200394), avente sede legale in Comune di Faenza, Via Vittime Civili, n.5 e attività di estrazione sabbia e ghiaia nella cava sita in Comune di Faenza, Via Pittora e denominata "Cava Zannona", fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare: l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera:

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro:

3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

4. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;

5. Rispetto all'impatto acustico, la Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- L'attività e l'impiego delle sorgenti sonore siano previste esclusivamente in tempo di riferimento diurno, negli orari indicati nella relazione tecnica (dalle 08:00 alle 17:00, con un'ora di pausa dalle 12:00 alle 13:00, per complessive 8 ore/giorno);
- Vengano rispettate le condizioni riportate nella relazione relativamente alla tipologia e caratteristiche acustiche dei macchinari; le potenze sonore non potranno essere maggiori di quelle indicate;
- Le aree di cava dovranno essere mantenute circondate da terrapieni aventi un'altezza adeguata al fine di schermare le attività rumorose nei confronti dei ricettori;
- La Ditta dovrà intervenire sui terrapieni unendo i due a protezione del recettore 4 ed aggiungendo un tratto a protezione del recettore R3 come indicato a pag. 30 della relazione (in rosso i terrapieni esistenti da modificare con in blu le parti da realizzare in aggiunta).
- Nella fase finale di ripristino ambientale della cava, l'impiego del materiale costituente i terrapieni posti davanti ai ricettori, dovrà essere utilizzato per ultimo, in modo da garantire ai ricettori il più possibile la schermatura;
- La fase finale, di circa 5 mesi, senza terrapieni protettivi, dovrà essere svolta come Attività temporanea presentando allo SUAP la richiesta di autorizzazione in deroga in base alla *Delibera di Giunta n.45/2002 Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività* e al *Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico per attività temporanee* del Comune di Faenza, nel rispetto dei limiti dei 70 dB(A) in facciata dei ricettori.
- Dovrà essere eseguita una verifica fonometrica ai ricettori durante fasi rappresentative di lavorazione e attivazione di macchinari, al fine di verificare la coerenza delle stime previsionali prodotte; in caso di esito non conforme alla normativa vigente, dovranno essere realizzate ulteriori opere di mitigazione acustica.
- In caso di modifiche sostanziali alle sorgenti sonore prese in considerazione nel presente progetto e/o introduzione di nuove sorgenti sonore, dovrà essere presentata nuova valutazione di impatto acustico o integrazione alla relazione già presentata.

6. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

7. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

8. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

9. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

10. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

11. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- i termini per la conclusione del procedimento citati in premessa, sono stati rispettati.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

EMISSIONI IN ATMOSFERA
(ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006 e smi)

Condizioni

- La Ditta Recter srl svolge attività di estrazione di sabbia e ghiaia nella cava sita in Comune di Faenza e denominata "Cava Zannona";
- L'attività di estrazione e trasporto del materiale estratto, avviene per circa 5 mesi all'anno.
- L'attività di estrazione del materiale avviene a una profondità minima di 7 metri dopo l'asportazione del terreno sovrastante (cappellaccio); il materiale estratto viene caricato direttamente su autocarri e inviato alle varie destinazioni. Gli autocarri sono coperti e, prima dell'immissione dei mezzi stessi nella rete stradale pubblica (Via Pittora e Via Modigliana), percorrono un tratto di strada interna al cantiere con manto stradale in stabilizzato, lungo circa cinquanta metri, che viene bagnato regolarmente mediante nebulizzatori posti ai lati della strada e poi un secondo tratto di viabilità interna con manto in asfalto lungo altri cinquanta metri circa.
- Le emissioni in atmosfera sono di tipo diffuso e derivano dalla fase di estrazione, carico su camion e dalla viabilità.

Prescrizioni

1. Per il contenimento delle emissioni diffuse durante la fase di asportazione del terreno (cappellaccio), la ditta dovrà installare delle reti antipolvere aventi un'altezza di almeno tre metri sul fronte ed ai lati della zona di scavo;
2. L'asportazione del terreno costituente il cappellaccio, dovrà avvenire solo quando la velocità del vento risulta inferiore a 4 m/sec. In tal senso la Ditta è tenuta ad **installare un anemometro con sistema di registrazione della direzione e velocità del vento; le registrazioni devono essere tenute a disposizione degli organi di controllo;**
3. Al fine di limitare le emissioni diffuse, dovrà essere ridotta il più possibile l'altezza di caduta della benna della pala al cassone del mezzo di trasporto;
4. I camion in uscita dall'area di cava devono obbligatoriamente essere coperti; durante l'uscita dei camion le vie di transito interne prima dell'immissione nella rete stradale ad uso pubblico, dovranno essere bagnate (tratto con copertura in stabilizzato) e mantenute pulite anche mediante utilizzo di spazzatrici (tratto con copertura in asfalto);
5. L'altezza dei cumuli costituiti dal terreno asportato non dovrà superare i due metri;
6. La Ditta Recter srl è tenuta a comunicare a ARPAE SAC e a ARPAE Servizio Territoriale competente l'inizio dell'attività di estrazione presso la cava Zannona;
7. Di indicare per i controlli che dovranno essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale, **una metodologia semplificata**. La Ditta è tenuta ad annotare su un apposito **registro** con pagine numerate e bollate dal Servizio Territoriale ARPAE di Faenza e Bassa Romagna, firmato dal responsabile dell'impianto e da tenere a disposizione degli organi di controllo competenti:
 - **la durata delle operazioni di estrazione;**
 - **l'attivazione e la durata degli interventi di bagnatura, l'attivazione e la durata delle operazioni di pulizia dei piazzali e della viabilità interna nonché la motivazione della mancata effettuazione delle procedure;**
 - **ogni eventuale malfunzionamento ai sistemi di bagnatura.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.